



COMUNE DI PULSANO

DECRETO N. 18

DEL 06 LUG 2023

Oggetto: Attribuzione incarico di elevata qualificazione per il settore Urbanistica, Demanio Marittimo, Agricoltura, SUE, Marketing e Promozione Territoriale, SUAP limitatamente all'iter istruttorio – SUAP (n.REP_PROV_TA/TA-SUPRO 27766), presentata, ----OMISSIS----

IL SINDACO

VISTO l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;

VISTO l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

CONSIDERATO che il Comune di Pulsano è privo di personale con qualifica dirigenziale e, pertanto, l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. 267/2000 è disciplinata dal richiamato art. 109, comma 2;

VISTO il titolo III, capo II, del CCNL 16.11.2022 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, che disciplina gli incarichi di elevata qualificazione;

DATO ATTO che, con deliberazione di Giunta municipale n. 23 del 29.06.2023 avente ad oggetto: "Approvazione macrostruttura organizzativa, macrofunzioni e funzionigramma dell'ente, con assegnazione del personale ai settori", è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente con decorrenza dal 01.07.2023, nonché la nuova denominazione di ogni singolo settore come di seguito specificato:

- 1^ Settore: Personale, Segreteria, Comunicazione e Trasparenza;
- 2^ Settore: Demografici, Stato Civile, Tributi, Ecologia, Igiene e Sanità;
- 3^ Settore: Programmazione Economico Finanziaria e Contenzioso;
- 4^ Settore: Polizia Locale e Viabilità;
- 5^ Settore: Pubblica Istruzione e Servizi Sociali;

6^ Settore: Urbanistica, Demanio Marittimo, Agricoltura, SUE, Marketing e Promozione Territoriale, SUAP;

7^Settore: Infrastrutture, Fondi strutturali, Cultura, Sport, Turismo, Mobilità Sostenibile, Transizione al Digitale, Ambiente;

Richiamato:

Il Decreto Sindacale n. 16 del 30.06.2023 di attribuzione incarico di elevata qualificazione per il Settore Urbanistica, Demanio Marittimo, Agricoltura, SUE, Marketing e Promozione Territoriale, SUAP al Funzionario Tecnico geom. Pasquale D'AMATO.

Il Decreto Sindacale n. 17 del 30.06.2023 di attribuzione incarico di elevata qualificazione per il Settore Infrastrutture, Fondi strutturali, Cultura, Sport, Turismo, Mobilità Sostenibile, Transizione al Digitale, Ambiente al Funzionario Tecnico geom. Cosimo D'ERRICO.

Vista la nota prot. n. 10624 del 13/06/2023 con cui il Responsabile del Servizio Urbanistica, geom. Pasquale D'Amato, con riferimento al procedimento relativo alla richiesta di permesso di costruire convenzionato in deroga agli strumenti urbanistici ex art. 14 e 28 bis del DPR n. 380/2001 avente ad oggetto la "realizzazione di una casa funeraria nella fascia di rispetto cimiteriale" (di cui all'istanza tramite portale SUAP prot. n. REP.PROV_TA-SUPRO 27766 del 18/02/2022), segnala di trovarsi in una situazione di reale e/o potenziale conflitto di interessi ----OMISSIS----

Visto l'art. 6 bis della legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 190/2012, il quale prescrive che "il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale

Visto il PNA 2013, approvato con deliberazione dell'ANAC n. 71/2013 (all. 1, par. B.6), che ha chiarito che la predetta disposizione deve essere coordinata con le disposizioni del DPR n. 62/2013 il quale all'art. 7 "obbligazione di astensione" stabilisce che il dipendente si astiene dall'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di persone od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente ed ancora che "il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza";

Dato atto che le norme sopra richiamate mirano a prevenire situazioni di conflitto di interessi che possano minare il corretto agire amministrativo, tutte le volte in cui il dipendente pubblico sia portatore di interessi della sua sfera privata che potrebbero influenzare negativamente l'adempimento dei doveri istituzionali, compromettendo - anche solo potenzialmente - l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale;

Visto il Codice di comportamento interno;

Visto il PIAO 2023/2025;

Considerato che secondo l'orientamento dell'ANAC (cfr. orientamenti n.78 e n. 95 del 2014) l'obbligo di astensione, la cui violazione implica responsabilità disciplinare a prescindere dall'illegittimità del provvedimento, è finalizzato ad impedire *ab origine* il verificarsi di situazioni di interferenza e come tale non ammette deroghe ed opera per il solo fatto che il dipendente pubblico risulti portatore di interessi personali che lo pongano in conflitto con quello generale affidato all'amministrazione di appartenenza;

Considerato sussistente il conflitto di interesse in capo al dipendente, al quale, essendo Responsabile del Servizio interessato, non può essere assegnato il procedimento, per evidente coinvolgimento di una persona con cui lo stesso ha rapporti di frequentazione abituale;

Visto l'art. 15 e ss.mm.ii. del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplina le modalità ed i criteri per il conferimento dell'incarico, nonché per la nomina del sostituto in caso di assenza o di impedimento temporaneo;

Ritenuto, pertanto, che la situazione rappresentata rientra tra quelle tipizzate dalla norma e pertanto è necessario nominare come sostituto altro dipendente in possesso delle necessarie competenze tecniche limitatamente al procedimento di cui sopra;

Vista la disposizione di servizio del Segretario Generale n. 04 del 23.06.2023, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ciò premesso e considerato,

DECRETA

Di attribuzione incarico di elevata qualificazione per il settore Urbanistica, Demanio Marittimo, Agricoltura, SUE, Marketing e Promozione Territoriale, SUAP limitatamente all'iter istruttorio – SUAP (n.REP_PROV_TA/TA-SUPRO 27766), presentata, ---OMISSIS---

al Responsabile del 7° Settore Infrastrutture, Fondi strutturali, Cultura, Sport, Turismo, Mobilità Sostenibile, Transizione al Digitale, Ambiente, geom. Cosimo D'Errico.

1. **Di trasmettere** il presente decreto per i provvedimenti correlanti di competenza
- all'Ufficio Personale;
2. **Di disporre** la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line e sul sito web dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", la notificazione dello stesso all'interessato con invio altresì di copia, per opportuna e debita conoscenza al Nucleo Indipendente di Valutazione e al Segretario Generale.
3. **Di nominare** il prefato dipendente responsabile del trattamento per le banche dati e per gli ambiti di trattamento di dati personali realizzati nel Settore affidato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di propria competenza.

Pulsano, 06 LUG 2023



Il Sindaco
Avv. Pietro D'Alfonso



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

Prot. n. 11409 del 23.06.2023

Ai responsabili dei settori
Geom. Pasquale D'Amato
Geom. Cosimo D'Errico
Sede

Oggetto: Disposizione n. 4/2023

In allegato si trasmette per quanto di competenza disposizione in oggetto indicata
Distinti saluti.

Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Albano





COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

II SEGRETARIO GENERALE

DISPOSIZIONE n. 4/2023

Vista la nota prot. n. 10624 del 13/06/2023 con cui il Responsabile del Servizio Urbanistica, Geom. Pasquale D'Amato, con riferimento al procedimento relativo alla richiesta di permesso di costruire convenzionato in deroga agli strumenti urbanistici ex art. 14 e 28 bis del DPR n. 380/2001 avente ad oggetto la "realizzazione di una casa funeraria nella fascia di rispetto cimiteriale" (di cui all'istanza tramite portale SUAP prot. n. REP.PROV_TA-SUPRO 27766 del 18/02/2022), segnala di trovarsi in una situazione di reale e/o potenziale conflitto di interessi ---OMISSIS---

Visto l'art. 6 *bis* della legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 190/2012, il quale prescrive che *"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*;

Visto il PNA 2013, approvato con deliberazione dell'ANAC n. 71/2013 (all. 1, par. B.6), che ha chiarito che la predetta disposizione deve essere coordinata con le disposizioni del DPR n. 62/2013 il quale all'art. 7 *"obbligo di astensione"* stabilisce che il dipendente si astiene dall'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di persone od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente; ed ancora che *"il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza"*;

Dato atto che le norme richiamate mirano a prevenire situazioni di conflitto di interessi che possano minare il corretto agire amministrativo, tutte le volte in cui il dipendente pubblico sia portatore di interessi della sua sfera privata che potrebbero influenzare negativamente l'adempimento dei doveri istituzionali, compromettendo -anche solo potenzialmente- l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale;

Visto il Codice di comportamento interno;

Vista il PIAO 2023/2025;

Considerato che secondo l'orientamento dell'ANAC (cfr. orientamenti n.78 e n. 95 del 2014) l'obbligo di astensione, la cui violazione implica responsabilità disciplinare a prescindere dall'illegittimità del provvedimento, è finalizzato ad impedire *ab origine* il verificarsi di situazioni di interferenza e come tale non ammette deroghe ed opera per il solo fatto che il dipendente pubblico risulti portatore di interessi personali che lo pongano in conflitto con quello generale affidato all'amministrazione di appartenenza;

Dato atto che a fronte dell'obbligo di astensione sopra delineato, la norma prevede un dovere di segnalazione in capo al dipendente in situazione di conflitto di interessi, verso il dirigente o il responsabile della prevenzione della corruzione che sono obbligati a rispondere al dipendente sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono, comunque, l'espletamento dell'attività del dipendente stesso;

Considerato sussistente il conflitto di interesse in capo al dipendente, al quale, essendo Responsabile del Servizio interessato, non può essere assegnato il procedimento, per evidente coinvolgimento di una persona con cui lo stesso ha rapporti di frequentazione abituale;

Ritenuto, pertanto, che la situazione rappresentata rientra tra quelle tipizzate dalla norma;

Ciò premesso e considerato,

DISPONE

1. di ritenere sussistente la situazione di conflitto di interessi in capo al Geom. Pasquale D'Amato, con riferimento al procedimento di cui in premessa;

2. di assegnare il procedimento di cui in premessa, spettante al Responsabile Servizio Urbanistica, Geom. Pasquale D'Amato, al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Geom. Cosimo D'Errico;

Si comunichi al Geom. D'Amato e al Geom. D'Errico.

Dalla Residenza Municipale, 23 giugno 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Albano

